



Venezia, 31-03-2017

nr. ordine 690
Prot. nr. 25

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: intervento presso il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo per l'emanazione di una Legge quadro sulle professioni turistiche che valorizzi l'offerta culturale dei siti Unesco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

L'esercizio delle professioni turistiche rientra tra gli ambiti di legislazione concorrente dello Stato chiamato a dettare i principi generali in materia e precisamente norme d'individuazione dei profili professionali, requisiti e titoli necessari per l'esercizio di tali professioni, definizione degli ordinamenti didattici, istituzioni di albi.

L'articolo 3 della legge n. 97 del 2013 "Disposizioni relative alla libera prestazione e all'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea", in forza del quale l'abilitazione alla professione di guida turistica è valida su tutto il territorio nazionale.

Visto in particolare che l'art. 3 comma 3 della predetta disposizione legislativa che stabilisce che con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Conferenza unificata, sono individuati i siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico per i quali occorre una specifica abilitazione nonché, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, i requisiti necessari ad ottenere tale abilitazione e la disciplina del procedimento del rilascio.

Visto che

Con Decreto Ministeriale del 7.4.2015 sono stati individuati i predetti siti tra cui anche la Città di Venezia.

Mentre con il successivo decreto 11.12.2015 il medesimo Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha stabilito, tra l'altro che una specifica abilitazione da parte delle Regioni per l'esercizio delle professioni turistiche nei siti individuati dal Decreto Ministeriale è stata ritenuta dal Tar Lazio lesiva sia dell'art. 3 della legge n. 97/2013 sia delle numerose sentenze della Corte costituzionale.

Considerato che

lo stesso Piano Strategico di Sviluppo del Turismo (2017 – 2022) elaborato dal Comitato Permanente di Promozione del Turismo evidenzia la necessità di addivenire all'approvazione di una legge quadro statale in materia di professioni turistiche che agevoli la creazione/formazione di nuove figure professionali adeguate.

Ritenuto inoltre che

la tutela dei siti Unesco debba essere oggetto di attenta valutazione da parte dello Stato nell'indicazione dei principi di legislazione concorrente volti a individuare i profili professionali, requisiti e titoli necessari per l'esercizio delle professioni turistiche in conformità con le pronunce della Corte di Giustizia, con i principi dell'ordinamento comunitario e con le raccomandazioni del Comitato del Patrimonio Mondiale, anche recentemente rappresentate.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sollecitare un intervento del Ministero e delle attività culturali e del Turismo a promuovere ogni iniziativa atta a disciplinare con una legge quadro, coerentemente ai principi di derivazione comunitaria e a quanto previsto nell'art. 3 della legge n. 97/2013, la materia delle professioni turistiche al fine di valorizzarne l'esercizio nei siti di maggior interesse culturale e in specie nei monumenti storici, musei o aree museali di Venezia attraverso adeguata formazione idonea a offrire al turista un servizio di qualità che elevi l'offerta culturale del Paese.

A coinvolgere in quest'iniziativa anche tutti i soggetti facenti parte del Comitato di Pilotaggio del sito Venezia e la sua Laguna, al fine di evidenziare la necessità di garantire la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la migliore divulgazione possibile.

Maurizio Crovato

Paolo Pellegrini
Alessio De Rossi
Giorgia Pea
Nicola Pellicani
Saverio Centenaro
Paolino D'Anna
Silvana Tosi
Maika Canton
Giovanni Giusto
Renzo Scarpa
Andrea Ferrazzi
Monica Sambo
Sara Visman
Alessandro Scarpa "Marta"
Rocco Fiano
Giovanni Pelizzato
Giancarlo Giacomini